

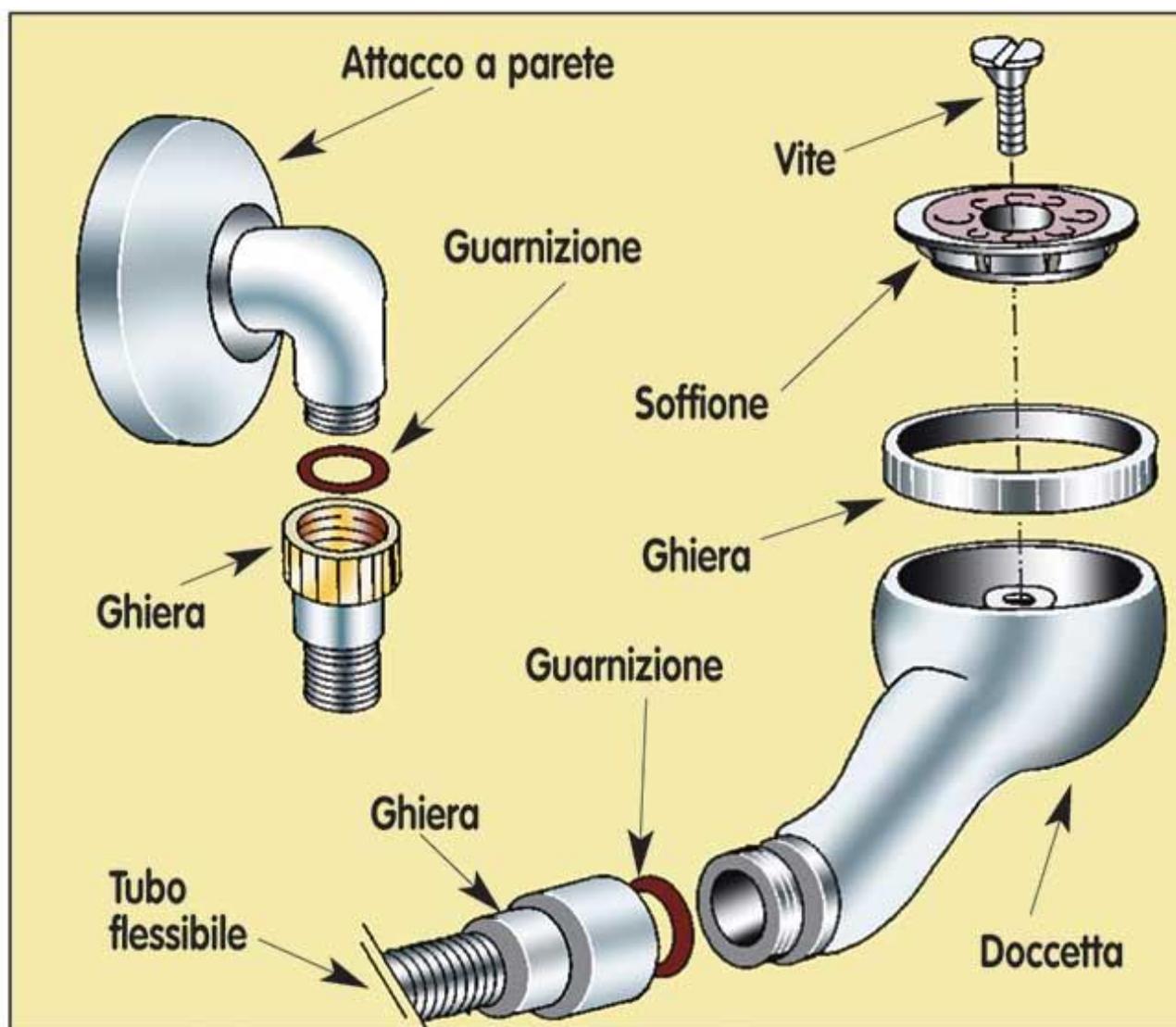
Quando la doccia diventa un supplizio mano alle pinze: risolviamo il problema ed eseguiamo la manutenzione doccetta

La **doccia** è troppo piacevole per lasciarcela rovinare da getti scarsi, giunti gocciolanti e così via, occorre fare subito un'approfondita **manutenzione doccetta**.

I problemi dipendono, quasi sempre, da due classici fattori

- l'**occlusione dei fori della doccetta** da parte di corpi estranei o calcare
- deterioramento, fino alla perdita della tenuta, delle **guarnizioni del tubo flessibile** di alimentazione.

Come è fatta una doccetta?



Quali interventi eseguire per una corretta manutenzione della doccetta

Gli interventi da eseguire per la **manutenzione doccetta**, per riportare tutto a un buon funzionamento sono semplici e veloci: basta trovare una mezz'ora di tempo per eseguirli. Un punto debole è il flessibile che va dall'attacco a parete alla doccetta.

Se il tubo interno si è fessurato e perde va sostituito tutto il flessibile svitando le ghiera alle sue estremità (attenzione a non lasciare brutti segni con le pinze). Se gocciola in corrispondenza degli attacchi significa che le guarnizioni sono deteriorate: dopo averlo smontato si sostituiscono con altre uguali.

Il calcare che ottura il soffione può anche aver causato danni irreparabili: in tal caso più che una manutenzione doccia dobbiamo sostituire il rubinetto e il tubo flessibile. Se invece pensiamo il danno non sia così grave interveniamo con un **anticalcare** (vedi box a lato).



L'attacco a muro del flessibile della doccia va svitato agendo sulla **ghiera** dopo aver interposto uno straccetto per non segnare con le **pinze giratubi**.



Il flessibile va scollegato anche dalla doccetta allentando la ghiera che lo collega. Attenzione a non deformarla facendo troppa forza.



Alle due estremità del flessibile vi sono delle **guarnizioni anulari** che vanno sostituite.

Come eliminare il calcare



Il calcare che si deposita nei forellini e nei filtri delle **doccette** è in grado di ridurre notevolmente il deflusso dell'acqua e rendere irregolare il getto. Se notiamo malfunzionamenti di questo tipo dobbiamo smontare il soffione della doccia. I modelli sono molto diversi uno dall'altro: molti, come quello visibile in foto, hanno una **ghiera anulare** che può essere ruotata in varie posizioni per modificare la forma del getto.

L'intervento consiste nello svitare l'erogatore centrale ed accedere alla vite che tiene assemblato l'insieme (1). Dopo aver smontato i componenti della doccia si pongono a bagno in acqua tiepida in cui abbiamo versato un **liquido anticalcare**. Altro anticalcare può essere direttamente spruzzato sui filtri erogatori fino all'eliminazione delle incrostazioni (2).

2

